



AREZZO 30/9/2017
«Ambiente come determinante
della salute materno-infantile»



Tutto quello che c'è da conoscere sulla Terra dei Fuochi : riflessioni e proposte

Dott. Antonio Marfella
Dirigente Responsabile
SSD Farmacologia Clinica e Farmacoeconomia
c/o Direzione Sanitaria Aziendale
Fondazione Sen. G. Pascale – Napoli
Vice Presidente ISDE Napoli



La terra dei fuochi è l'Italia intera. Il governo faccia qualcosa per fermare i roghi in impianti e discariche

20 giugno 2017

1410 visualizzazioni

A⁺ A⁻

ON. CLAUDIA MANNINO



L'Italia intera è una terra dei fuochi. Da anni nel nostro paese si verificano incendi gravi in impianti e discariche di rifiuti. Dopo il devastante rogo della Eco X di Pomezia, nessuna iniziativa è stata presa per arginare un fenomeno a causa del quale l'aria che respiriamo viene invasa da sostanze altamente tossiche come diossine o amianto. Basta una ricerca superficiale su google per verificare come la media sia di quasi di un rogo al giorno, un fatto inaccettabile per un paese civile. In provincia di Palermo, per esempio, dopo il grave rogo doloso avvenuto alla discarica di Bellolampo, sono recenti gli incendi avvenuti nella zona industriale di Carini presso le aziende Ecofarma (rifiuti speciali) e Sidermetal (metallo, plastica e rifiuti ospedalieri).

NEL MONDO E' IN ATTO UN ACCELERATO FENOMENO DI PATOCENOSI DELLE MALATTIE UMANE PER «LAPIDAZIONE» DELLE MATRICI GENETICHE DA VARIAZIONI CLIMATICHE E TOSSICI AMBIENTALI (QUINDI NON SOLO PER STILI DI VITA INDIVIDUALI MA COLLETTIVI: ECCESSO ANTROPIZZAZIONE METROPOLI E ATTIVITA' INDUSTRIALI) CON UNA ATTIVITA' INDUSTRIALE SENZA REGOLE CERTE DI CONTROLLO EFFICACE (VEDI ASSENZA TRACCIABILITA' RIFIUTI), SPECIE IN ITALIA, E PER ASSENZA DI EFFICACI CONTROLLI PREVENTIVI NELLA INTRODUZIONE IN COMMERCIO (NON APPLICAZIONE PROTOCOLLO REACH) DI NUOVE SOSTANZE; SONO ORMAI DECENNI CHE NON SI TRACCIANO CON EFFICACIA OLTRE 160 MILIONI TONN/ANNO DI RIFIUTI INDUSTRIALI SENZA QUINDI CERTEZZA DI CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI, INDUSTRIALI E TOSSICI!

MONDO :RIFIUTI TOTALI 6.5 MILIARDI DI TONN/ANNO DI CUI 5 INDUSTRIALI/TOSSICO NOCIVI E «SOLO» 1.5 URBANI (CIRCA 23%!) .

EUROPA (ISPRA 2017) : 2.5 MILIARDI TONN/ANNO, RIFIUTI URBANI SOLO 242 MILIONI TONN/ANNO (9.7 % DEL TOTALE!)

ITALIA: 168 MILIONI DI TONNELLATE/ANNO (di cui solo 29 SONO I RIFIUTI URBANI) (MENO DEL 20% DEL TOTALE!)

CAMPANIA : OLTRE 7 MILIONI TONN/ANNO DICHIARATI SOTTOSTIMATI, ALMENO ALTRI 3 MILIONI TONN/ANNO «A NERO», RIFUTI URBANI «SOLO» 2.5 MILIONITONN/ANNO (NON PIU' DEL 25 % DEL TOTALE REALE!).

**DR ANTONIO MARFELLA: AUDIZIONE PARLAMENTO ITALIANO
13 SETTEMBRE 2013**

**PER QUESTA TABELLA (OGGI RIPRESA DA OSSERVASALUTE 2016)
DEFERITO AL PROCURATORE ROBERTO PENNISI DELLA DDA!**

PRODUZIONE PROCAPITE ANNO DI RIFIUTI INDUSTRIALI E RSU URBANI 2010-2011

REGIONE	POPOLAZIONE	PRODUZIONE RSU	PROD. RIFIUTI SPECIALI	PRODUZIONE RSU	STIMA QUOTA PROCAPITE
		TOTALE 2011	TOTALE 2010	PIU' RIFIUTI SPECIALI	SMALTITA IN REGIME DI EVASIONE FISCALE
		KG/ANNO/ABITANTE	KG/ANNO/ABITANTE	KG/ANNO/ABITANTE	STIMA EVASIONE 30% - KG/ANNO/ABIT.
VENETO	4.853.657	474,63	3.470,00	3944,63	1183,38
TOSCANA	3.667.780	646,15	3.270,00	3916,15	1174,84
EMILIA ROMAGNA	4.341.240	672,24	3.280,00	3952,24	1185,67
LOMBARDIA	9.700.881	497,12	2.450,00	2947,12	884,13
CAMPANIA	5.764.424	457,72	1.260,00	1717,72	515,31

AVVENIRE (Toni Mira) 16 luglio 2017:

«Si bruciano i boschi per mettere poi altre cose... Dietro ci sono interessi della criminalità mafiosa e di quella economica». Ne è certo il consigliere Roberto Pennisi, che coordina il gruppo di lavoro della Procura nazionale antimafia sui crimini ambientali. Il Magistrato fa l'esempio del Vesuvio e concorda con quanto detto ad Avvenire dal presidente del Parco dei Nebrodi, Giuseppe Antoci, sulla mafia che con gli incendi reagisce alle regole più severe. «Sul Vesuvio – spiega – si appicca il fuoco alla boscaglia perché vada poi a finire dove ci sono i rifiuti». Per coprire altri reati? Evidentemente. Come quando si incendiano direttamente gli impianti di trattamento dei rifiuti.....»

LA TABELLA INFAME (Ispra 18 luglio 2017): ZERO ASSOLUTO IN CAMPANIA DA DECENNI PER QUALUNQUE IMPIANTO A NORMA DI TRATTAMENTO FINALE DI RIFIUTI SPECIALI, INDUSTRIALI E TOSSICI IN DISPREGIO ASSOLUTO DEL VIGENTE PIANO REGIONALE!

APPENDICE 3 - DETTAGLIO REGIONALE - DISCARICHE

Tavola 24 A - Quantità di rifiuti speciali smaltite in discarica ripartiti per Capitolo dell'elenco europeo dei rifiuti, per macroarea geografica SUD, per regione e per tipologia (tonnellate), anno 2015

Capitolo Elenco Europeo dei rifiuti	Regione														
	Abruzzo			Molise			Campania			Puglia			Basilicata		
	NP	P	Totale	NP	P	Totale	NP	P	Totale	NP	P	Totale	NP	P	Totale
01	138	0	138	155	0	155	0	0	0	48.240	0	48.240	3.545	0	3.545
02	0	0	0	55	0	55	0	0	0	3.684	0	3.684	0	0	0
03	94	0	94	0	0	0	0	0	0	2.884	0	2.884	0	0	0
04	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.417	0	2.417	0	0	0
05	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	526	0	526	23	0	23
07	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.106	0	13.106	0	0	0
08	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
09	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	135.746	738	136.484	0	0	0
11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72	0	72	0	0	0
12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.008	251	1.259	0	0	0
13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.299	6	1.305	75	25	100
16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77.731	0	77.731	24	1	25
17	3.636	19.555	23.191	0	0	0	0	0	0	119.945	6.604	126.549	12.764	6.379	19.143
18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	107	0	107	19.399	0	19.399	0	0	0	699.128	0	699.128	24.526	0	24.526
20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	194	0	194	0	0	0
Totale	3.975	19.555	23.530	19.609	0	19.609	0	0	0	1.105.980	7.599	1.113.579	40.957	6.405	47.362

NP: Non Pericolosi P: Pericolosi

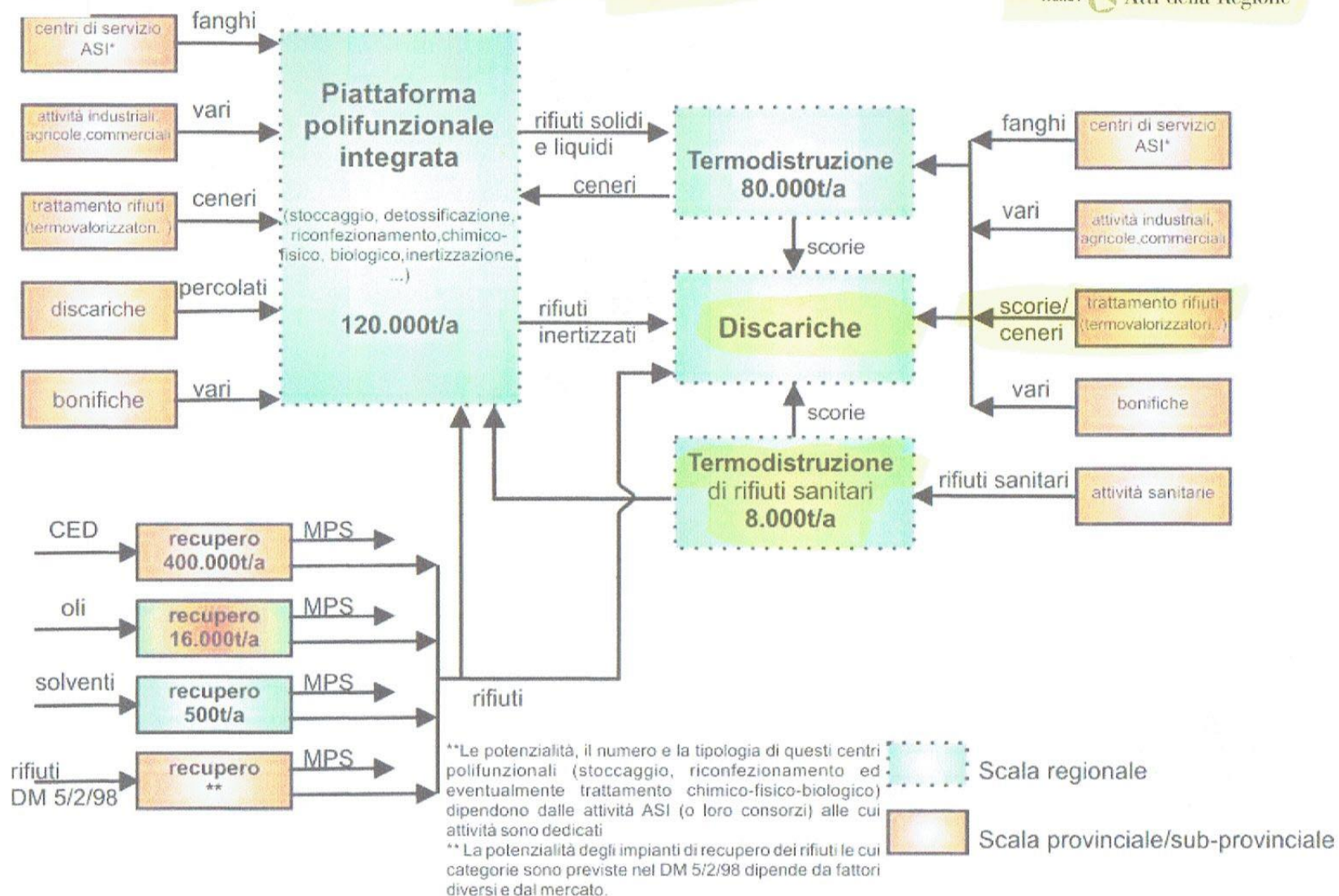



Figura 5.3 - Schema delle principali soluzioni impiantistiche dello Scenario di Piano

La ***PATOCENOSI*** è un concetto ideato da Mirko Drazen Grmek (Storico, Università Parigi) e rappresenta l'insieme delle malattie presenti in una popolazione in un determinato periodo e in una determinata epoca. La patocenosi racchiude quindi un complesso di malattie, variabile sia quantitativamente sia qualitativamente, in cui la frequenza di ogni malattia dipende dalla frequenza delle altre malattie e/o da fattori ambientali (esempio: tifo e peste nel Medio Evo, Tbc nell'ottocento. Oggi invece esplosione di patologie cronico degenerative come cancro, ma anche autismo, Alzheimer e patologie da dipendenze gravi indotte non solo da farmaci ma anche da comportamenti indotti : ludopatie).

TUMORI PEDIATRICI CAMPANIA VS ITALIA E VS EUROPA					
	casi per 1 milione abitanti				
	fascia 0-14 anni	fascia 0-14 anni		casi in eccesso	differenza in eccesso
	1993 - Campania	2012 - Campania	Europa 2010	vs Europa 2010	Campania 1993 - 2012
gruppo jolascon 2012	108	173		33	65
santobono 2017		164		24	
lancet oncology aprile 2017			140		
	1993 - Italia	2012 - Italia			Italia 1993-2012
gruppo jolascon 2012	139	189		49	50
santobono 2017		171		31	
lancet oncology aprile 2017			140		
corretto quindi attestare: Campania 2012 meno tumori pediatrici vs Italia 2012 fascia età 0 - 14 anni					
corretto quindi attestare: Campania 2012 eccesso tumori pediatrici vs Europa 2010 fascia età 0-14 anni					
velocita' crescita tumori pediatrici in Campania vs Italia 1993 - 2012 : da meno 22% 1993 a meno 8 % 2012 (santobono meno 3% 2012)					

INCIDENZA TUMORI in eccesso nella ASL NA2 NORD:

- A) FEGATO:** Eccesso di COLANGIOCARCINOMI DA POLIBROMODIFENILETERI (PBDE), ritardanti di fiamma presenti nelle discariche abusive! SOLO IL 66% DI CA FEGATO IN TERRA DEI FUOCHI MOSTRA POSITIVITA' AI VIRUS EPATITE B E C
- B) POLMONE:** Eccesso di cancro al polmone non correla col modesto numero MEDIO DI FUMATORI IN ECCESSO (22 VS 20 %), SPECIE IN TERRA DEI FUOCHI. La Campania mostra dati peggiori della Lombardia eppure ha una quantità di MAI fumatori decisamente maggiore (60 vs 55%: dati Osserva salute 2016)
- C) VESCICA:** un caso quasi PALESE di «malattia professionale» : tutti i nostri pozzi (da Marcianise a Villa Literno passando per Caivano!) sono da decenni inquinati da TRICLORO E TETRACLOROETILENE quali scarti tossici di lavorazione smaltiti scorrettamente dalla più grande fabbrica del mondo «a nero» di scarpe, borse e vestiti e del «falso»: QUESTO E' TERRA DEI FUOCHI!



Non si ama ciò che
non si conosce.
Non si difende ciò che
non si ama. Conosci, ama,
difendi e mangia Campania!



YOUBAG



TRACCIAMO CON QR CODE PUMMAROLE, BUFAL E QUANT' ALTRO MA NON SI CAPISCE PERCHE' A TUTELA DEL MARCHIO NON TRACCIAMO SCARPE E BORSE DI MARCA E MEN CHE MENO TIR E FUSTI DI RIFIUTI TOSSICI!

RETRO

- Comoda maniglia
- Bretelle regolabili per una perfetta vestibilità
- QRCode: spazio web per raccontare YouBag di ComunicareinEco con BeHandy. L'intaglio aiuta le persone non vedenti a riconoscere il proprio zaino
- Lacci regolabili multifunzione con fibbie: 1) per legare lo zaino al portapacchi della bicicletta; 2) per appenderlo sul retro dei passeggini e sul retro di sedie a rotelle; 3) per agganciare giubbotti, riviste, tubi da disegno; 4) per legare lo zaino come deterrente furti
- Tasca con chiusura a cerniera per portafoglio, porta cellulare e chiavi.

Le imperfezioni e le diversità dei materiali di recupero rendono unica ogni nostra creazione. Gli scarti industriali sono per noi come la tavolozza dei colori per un pittore. Lavorati, assemblati e cuciti ad arte si trasformano in compagni di viaggio che comunicano la propria eco.



COMUNICAREINECO *Creare #sostenibile*

Via G. Leopardi, Corbetta (MI) - Tel. +39 334 5700233

Email: info@comunicareineco.it - Sito: www.comunicareineco.it

Annalisa Alessio, P.Iva: 0829136096 - Erika Mainini, P.Iva: 02321460038

PROPOSTE 2017 :

- 1) **Raccordo operativo concreto (o FUSIONE!) tra Ministero Salute e Ambiente finalizzato, sul modello della legge per Terra dei Fuochi , a disporre di dati territoriali sufficienti e in tempo reale per il corretto approfondimento di epidemiologia ambientale (e ISDE dentro DL 349/86!);**
- 2) Ministero della Salute inserito obbligatoriamente nelle Valutazioni di Impatto Ambientale e Sanitario preventive (lo chiede il Dr Chine', Capogabinetto Ministero Salute) degli impianti industriali tipo ILVA!
- 3) Nella lettura dei dati di epidemiologia dare comunque spazio nella descrizione della patogenesi anche alla componente ambientale e di stili di vita collettivi (esempio «lavoro a nero» e tossici industriali in Terra dei Fuochi)
- 4) **SCUOLA INTERNAZIONALE DI BIOETICA AMBIENTALE E CENTRO STUDI CONFLITTI AMBIENTALI IN CAMPANIA!**
- 5) Controllo del danno sanitario alla fertilità maschile (Seme Sentinella) quale indicatore precoce e affidabile di danno sanitario a prevalente patogenesi ambientale. Biomonitoraggio su una coorte di 200 soggetti selezionati secondo il protocollo EcoFoodFertility divisi in quattro braccia: 50 vigili del fuoco, 50 cittadini esposti di terra dei fuochi verso 50 vigili del fuoco e 50 cittadini dell'area dell'Alto Medio Sele nel Salernitano. Studio già proposto da ISDE medici per l'Ambiente al Ministro Balduzzi ieri ed oggi al Sindaco di Acerra!

Proposte 16 luglio 2017 (seconda) :

- 1) SBLOCCARE IN PARLAMENTO LA LEGGE SULLA TUTELA DEL MARCHIO E TRACCIARE CON QR CODE SCARPE, BORSE E VESTITI, CIOE' NON SOLO LE PUMMAROLE E I SACCHETTI DEI POCHI RIFIUTI URBANI;
- 2) SUPERARE IL TRAGICO ZERO IN CAMPANIA DI PRESENZA DI IMPIANTI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI, INDUSTRIALI E TOSSICI IN PARTICOLARE IMPONENDO il rispetto del vigente Piano dei Rifiuti Speciali e realizzando in tempi brevissimi ALMENO UN IMPIANTO INTRAREGIONALE PER I RIFIUTI OSPEDALIERI E PER L'AMIANTO;
- 3) FAVORIRE LA CONCRETIZZAZIONE DEGLI INDISPENSABILI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO AL MOMENTO FERMI AL 3 % DEL FABBISOGNO REGIONALE RISPETTO ALLA MEDIA DEL 15 % ITALIANA PER RSU;
- 4) RIORGANIZZAZIONE vera DI ARPAC E piena funzionalità del REGISTRO TUMORI sotto «tutoraggio» dell'IRCCS Pascale, come da legge vigente, oggi ancora ASSOLUTAMENTE INADEGUATI ALLE REALI ESIGENZE DELLA CAMPANIA;
- 5) VALORIZZAZIONE DEL MARCHIO TERRA DEI FUOCHI COME RICONOSCIUTO BRAND INTERNAZIONALE DI IMPEGNO CIVILE



**«A me non importa sapere chi è
Dio: a me importa sapere
da che parte sta!»**

Don Peppe Diana

**A noi, in Terra dei Fuochi, non
importa sapere chi è o quanto
dura il Ministro della Salute o il
Commissario alla Sanità, né chi fa
lo studio epidemiologico migliore:
a noi interessa solo sapere
da che parte sta!**